

Famiglie in campo per quoziente, congedi e asili nido

Roma

De Santis (Forum delle famiglie): abbiamo il dovere della testimonianza

Quoziente familiare, congedi parentali, asili nido. Insomma tutte quelle politiche a favore della natalità che a Roma sembrano essere passate in secondo piano. Nasce con l'obiettivo di «mobilitare le coscienze» e proporre delibere concrete all'amministrazione capitolina il primo tavolo permanente a difesa della vita e della famiglia. Composto da cittadini e associazioni non solo cattoliche, il forum presentato ieri in Campidoglio, lavorerà in gruppi tematici per elaborare idee che «contrastino con la forza dei valori pericolose tendenze relativistiche». Parte da questa premessa Lavinia Mennuni, consigliere di Roma Capitale e promotrice del tavolo. Il riferimento è agli ultimi provvedimenti presi dalla giunta Marino, come la bocciatura dell'emendamento per impegnare 12 milioni di euro come bonus-bebè per i 23mila bambini nati nel 2013. Oppure la volontà d'istituire il registro delle unioni civili.

Proprio su questo tema, due giorni fa, il Comitato ha occupato pacificamente l'aula del municipio XIV in cui si stava discutendo l'introduzione di uno sportello per le coppie di fatto. Anche loro faranno parte del tavolo, insieme tra gli altri al Forum delle associazioni familiari del Lazio, l'associazione Famiglie numerose di Roma, l'associazione Giuristi per la vita, l'associazione Famiglia domani, Acli dipendenti di Roma Capitale. «Abbiamo il dovere della testimonianza» dice Angelo De Santis del Forum famiglie, il dovere di fermare «la deriva», proprio perché poi «alla famiglia si chiede di sostenere il sistema fiscale». Per questo, vanno reintrodotti il quoziente Roma e agevolazioni per chi sceglie di mettere al mondo figli. Tra le prime proposte una campagna informativa contro l'aborto.

Alessia Guerrieri

